



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 11 bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, e le note di variazioni contenenti gli effetti della suddetta legge regionale n. 28/2016 e della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 gennaio 2017, n. 6 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019” ;

VISTA la nota di questa Ragioneria Generale prot. n. 3260/B.18.01 del 25.01.2017 concernente “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 – Primi adempimenti”;

VISTI i dati caricati al sistema informativo a seguito delle disposizioni di cui alla succitata nota, quali in particolare, l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2016 a valere sui capitoli dei Dipartimenti regionali Bilancio e Tesoro e Finanze e Credito;

VISTE le disponibilità di cassa dei citati capitoli che risultano per taluni di essi insufficienti a consentire l'emissione dei titoli di spesa in conto residui;

RITENUTO, di dovere consentire l'emissione dei titoli di spesa in conto residui e di apportare, pertanto, al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni ad incremento delle previsioni di cassa di taluni capitoli dei Dipartimenti regionali Bilancio e Tesoro e Finanze e Credito, mediante contemporanea riduzione del complessivo importo di 3.024.848.849,03 dal capitolo 215710;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le opportune variazioni;

# DECRETA

## Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le variazioni in termini di cassa come elencate nell'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Palermo,13/02/2017

F.to  
**IL RAGIONIERE GENERALE AD INTERIM  
(Bologna)**

F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Gabriele Miosi

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
Sebastiano Colomba